

MINISTERO DEL TURISMO

## “Contributi e credito d’imposta per le imprese turistiche”

### M1C3 - Investimento 4.2.1: Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit

D.L. n.152 del 6 novembre 2021 – Avviso del 23 dicembre 2021

---

#### Finalità

Migliorare la qualità dell’offerta ricettiva.

#### Risorse finanziarie

Le risorse disponibili sono complessivamente pari a:

- **€ 100 milioni** per l’anno **2022**;
- **€ 180 milioni** per ciascuno degli anni **2023** e **2024**;
- **€ 40 milioni** per l’anno **2025**.

È prevista una riserva del:

- **50%** per gli interventi volti al supporto degli investimenti di **riqualificazione energetica**;
- **40%** per interventi nelle regioni del **Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

#### Soggetti beneficiari


Possono beneficiare delle agevolazione le imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agrituristica, strutture ricettive all’aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici.

I soggetti beneficiari devono possere i requisiti di cui all’allegato I.

#### Attività ammissibili

Sono agevolabili gli interventi realizzati **dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024**, nonché gli interventi avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi, a condizione che le relative spese siano sostenute a decorrere dal 7 novembre 2021.

Sono ammissibili:

- 
- a) interventi di **incremento dell'efficienza energetica**;
  - b) interventi di **riqualificazione antisismica**;
  - c) interventi di **eliminazione delle barriere architettoniche**;
  - d) interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, di **ristrutturazione edilizia** e installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c);
  - e) **realizzazione di piscine termali**, per i soli stabilimenti termali e l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali<sup>1</sup>;
  - f) interventi di **digitalizzazione**;
  - g) **acquisto di mobili e componenti d'arredo**, ivi inclusa l'illuminotecnica, a condizione che tale acquisto sia funzionale ad almeno uno degli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), e che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima del completamento dell'ammortamento degli stessi.

Ai fini dell'ammissibilità gli interventi devono:

- essere realizzati presso una sede operativa in Italia attiva alla presentazione della domanda;
- iniziare entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari della misura;
- essere conclusi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul sito del Ministero del turismo dell'elenco dei beneficiari ammessi agli incentivi, salvo proroga di ulteriori 6 mesi, con data di conclusione comunque entro il 31/12/2024.

## Spese ammissibili

Relativamente agli interventi di **incremento dell'efficienza energetica** sono ammissibili le spese per gli interventi di cui all'articolo 5 del [decreto del 6 agosto 2020](#) del Ministro dello sviluppo economico.

Per gli interventi afferenti le altre tipologie di spesa, si fa riferimento al Decreto Legge.

---

<sup>1</sup> Articolo 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323.

## Agevolazione

È riconosciuto un incentivo nella forma di:

- **Credito d'imposta** dell'**80%** delle spese agevolabili sostenute dal 7.11.2021 al 31.12.2024;<sup>2</sup>
- **Contributo a fondo perduto** del **50%** delle spese agevolabili sostenute dal 7.11.2021 al 31.12.2024, per un **importo massimo pari a € 40.000**.

Il contributo a fondo perduto può essere aumentato, anche cumulativamente nel limite massimo di **€ 100.000**, di:

- **€ 30.000** se l'intervento prevede **spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture** in chiave tecnologica ed energetica per almeno il 15% dell'importo totale;
- **€ 20.000** se l'impresa o la società ha i requisiti dell'**imprenditoria femminile** o **giovanile** (società cooperative o di persone costituite per almeno il 60% da giovani di età tra i 18 e i 35 anni, società di capitali con almeno i 2/3 delle quote possedute da giovani e con organi di amministrazione costituiti per almeno i 2/3 da giovani, imprese individuali gestite da giovani);
- **€ 10.000** se l'impresa ha sede operativa nei territori delle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

Per spese ammissibili non coperte dai due incentivi, è possibile fruire anche del **finanziamento a tasso agevolato**, a condizione che almeno il **50%** di tali costi riguardi interventi di riqualificazione energetica<sup>3</sup>.

**Il credito d'imposta e il contributo a fondo perduto sono cumulabili tra loro, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza ai fini del reddito d'impresa e dell'Irap, non porti al superamento del costo sostenuto per la realizzazione degli investimenti.**

Gli incentivi vengono concessi in conformità e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti per gli **aiuti de minimis** e non sono invece cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici concessi per gli stessi interventi.

<sup>2</sup> Non si applicano i limiti annuali di cui all'[articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388](#) (€ 700.000) e di cui all'[articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) (€ 250.000).

<sup>3</sup> I criteri, le modalità e le procedure per il riconoscimento del finanziamento sono stabiliti dal decreto del 22 dicembre 2017 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

## Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata, esclusivamente attraverso la piattaforma telematica, **dalle ore 12.00 del 28 febbraio alle ore 17.00 del 30 marzo 2022**.

Ciascuna impresa turistica può presentare una sola domanda di incentivo per una sola struttura di impresa oggetto di intervento

Gli incentivi saranno riconosciuti in base all'**ordine cronologico** di presentazione delle domande nei limiti delle risorse disponibili.

Il credito d'imposta può essere:

- utilizzato esclusivamente in **compensazione** mediante modello **F24**, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati, entro e non oltre il 31 dicembre 2025;
- **ceduto a terzi**, comprese le banche e gli altri intermediari finanziari.



## Allegato I

### Requisiti minimi di partecipazione

Ai fini dell'ammissibilità i soggetti beneficiari devono:

1. gestire in virtù di un contratto regolarmente registrato, da allegare obbligatoriamente alla domanda, una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi ovvero, essere proprietari degli immobili oggetto di intervento presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico;
2. non essere in stato di fallimento e di liquidazione anche volontaria;
3. essere in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), ad esclusione dei soggetti non obbligati alla regolarità contributiva
4. essere in regola con la normativa antimafia vigente;
5. essere in situazione di regolarità fiscale.

Tutti i requisiti vanno mantenuti fino ai 5 anni successivi alla erogazione del pagamento finale, pena la decadenza del diritto alla agevolazione ed il recupero degli incentivi percepiti.